Scritto da Red.
Sabato 26 Novembre 2022 11:35



AVELLINO – Si terrà dopodomani, lunedì 28 novembre alle ore 9,30, presso la Sala Grasso di Palazzo Caracciolo, il primo incontro pubblico relativo al progetto che ha istituito il Centro di giustizia riparativa, denominato “Il lampione della cantonata”, ed al quale hanno aderito il presidente della Provincia, il direttore della Caritas, il garante provinciale delle persone private della libertà personale, il dirigente del Centro giustizia minorile per la Campania ed il direttore dell’ ufficio Uepe (Ufficio esecuzione penale esterna).

Parteciperà all’incontro Agnese Moro. Con la sua testimonianza farà comprendere l’importanza della “giustizia riparativa” che mira ad aprire nuovi orizzonti di dialogo e di lettura della dimensione penale, favorendo la stessa a nuovi approcci di mediazione, mediante un comune percorso di consapevolezza tra reo e vittima di reato.

Sarà l’occasione in cui il mondo accademico, rappresentato per l’incontro dal docente dell’Università degli Studi di Salerno, Girolamo Daraio, spiegherà l’importanza del Centro che svolgerà azioni di mediazione reo-vittima sia in costanza dell’accertamento penale sia *post iudicatum*
, nel corso dell’esecuzione penale.

“Il lampione della cantonata” sarà il luogo in cui la comunità di Avellino e provincia potrà essere ascoltata in modo attento, mettendo da parte l’impulso e la tentazione del giudizio. Ciò sarà possibile per il mediatore, Giovanna Perna, “soltanto se le persone si faranno coinvolgere (non convincere), al fine di coltivare la speranza di cercare assieme la giustizia, perché soltanto cercandola assieme, forse la si può almeno un poco avvicinare”.